



MCA2

Modello Contabile Armonizzato 2

Angelo Bianchi

INTERFIDA REVISIONI E CONSULENZE SA



MCA2

Origine

1950

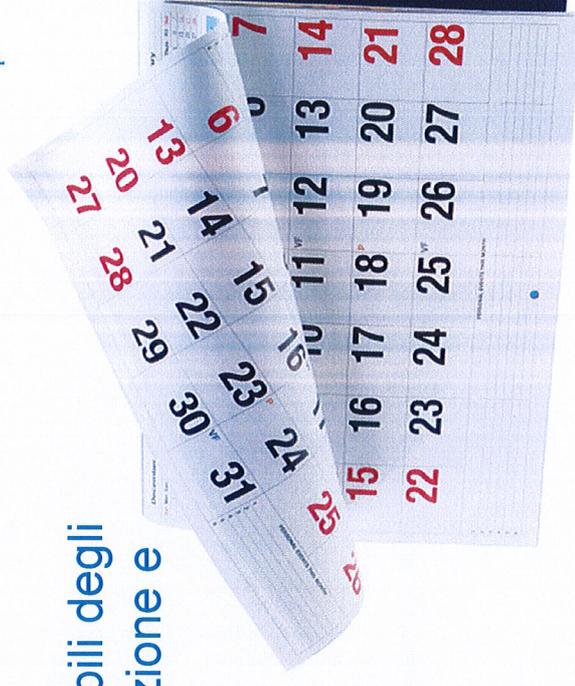
Primi sforzi di uniformare i piani contabili degli enti pubblici da parte della Confederazione e dei Cantoni

1950-1970

Nessun accordo di armonizzazione

1970

Conferenza dei Direttori cantonali delle finanze rilancia il progetto di armonizzazione





MCA2

Origine

1977

Pubblicazione del Nuovo Modello Contabile

1981

Pubblicazione della seconda versione del
Manuale di contabilità

1987

Modifica della Legge Organica Comunale



MCA2

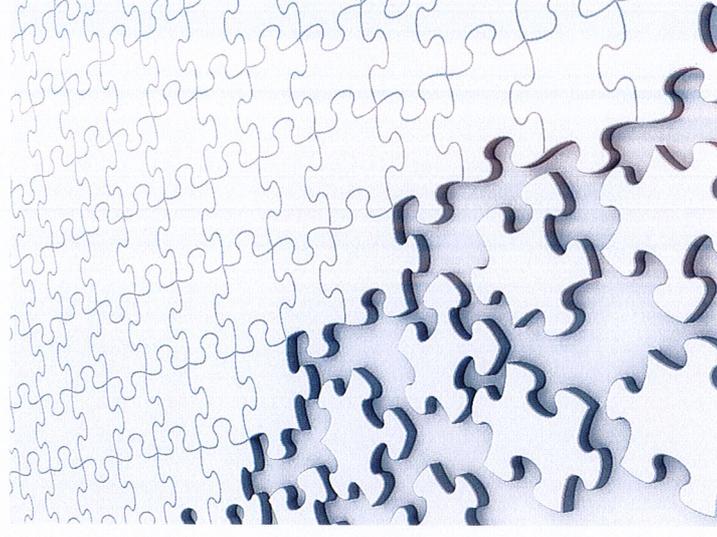
Origine

1989

Publicazione Manuale di
contabilità per i Comuni ticinesi

1990

Introduzione a tappe del MCA1 nei
Comuni ticinesi





MCA2

Origine

2002

Conferenza dei Direttori cantonali delle finanze chiede una revisione approfondita del modello contabile per tenere conto dell'evoluzione delle diverse norme contabili (IPSAS – International Public Sector Accounting Standards)

Versione italiana

<http://www.commercialisti.it/Portal/Documenti/Detaillo.aspx?id=572a97ec-d722-4e4d-b5a6-bfd3ee6a8bb6>

25 gennaio 2008

Publicazione MCA2

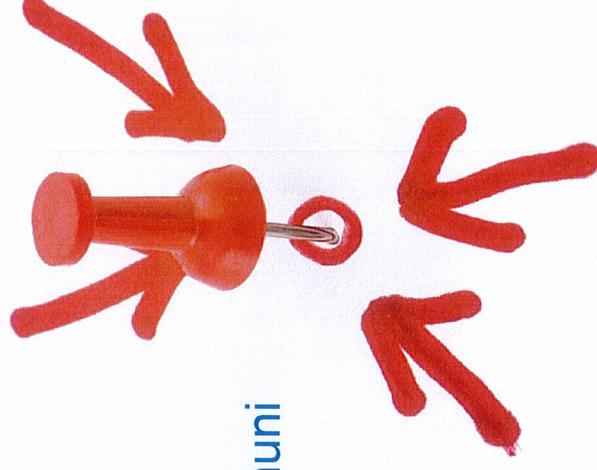
CANTON TICINO

Introduzione il 1.1.2014

COMUNI

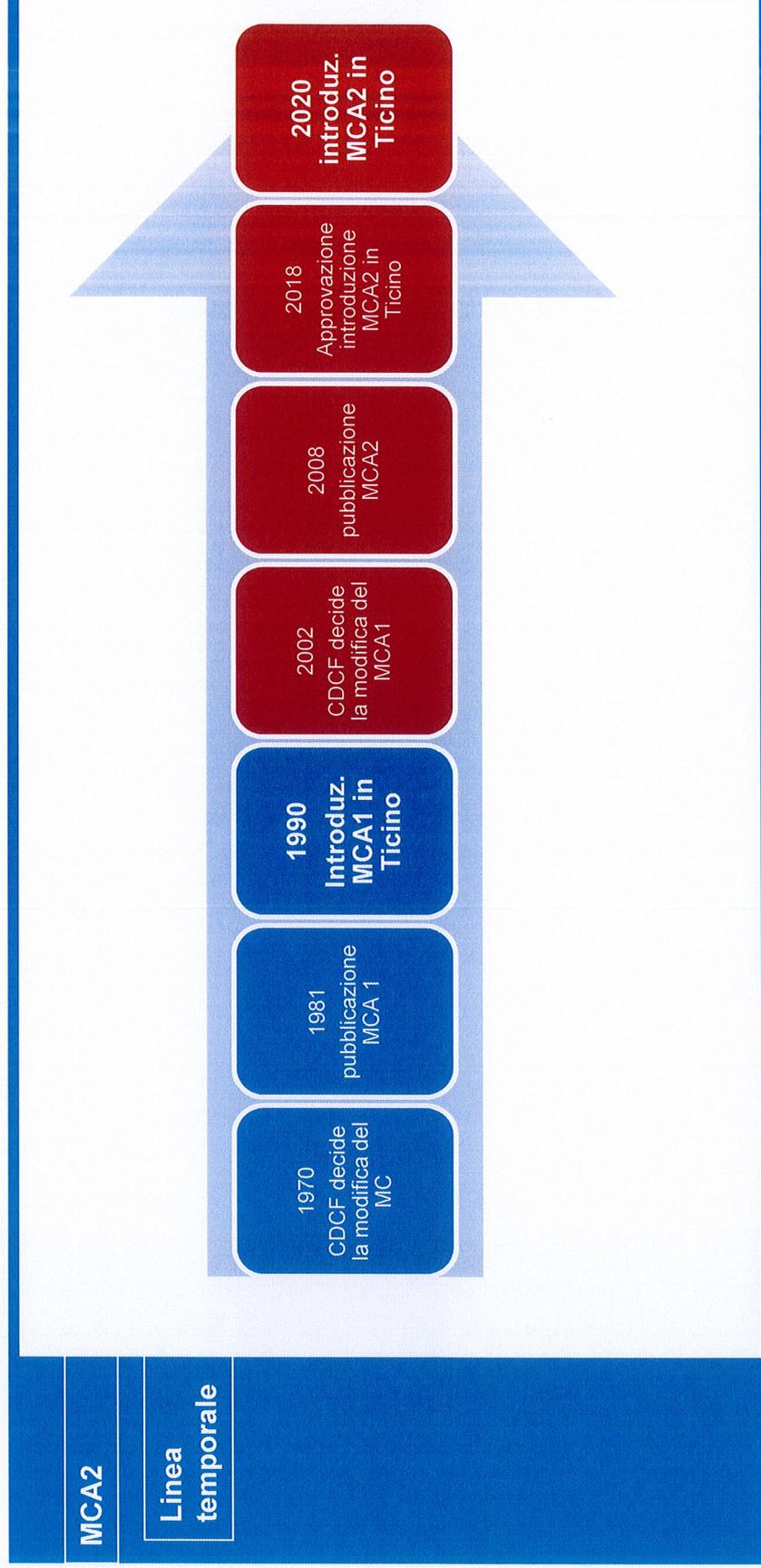
Introduzione raccomandata per tutti i Comuni svizzeri entro il 1.1.2018

Introduzione per i Comuni ticinesi a partire dal 1.1.2020



MCA2

Linea temporale





MCA2

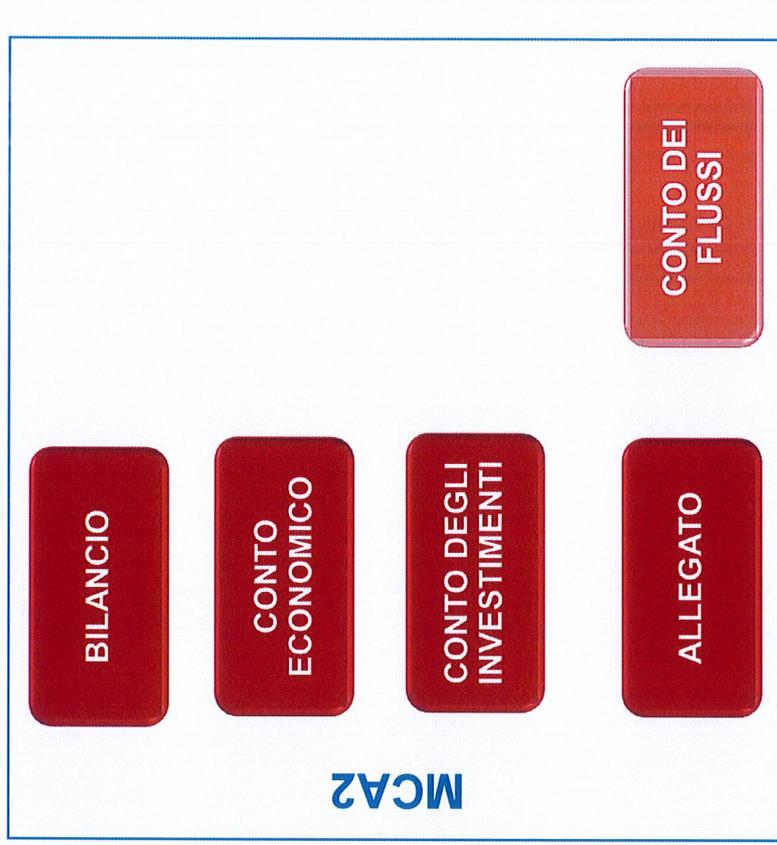
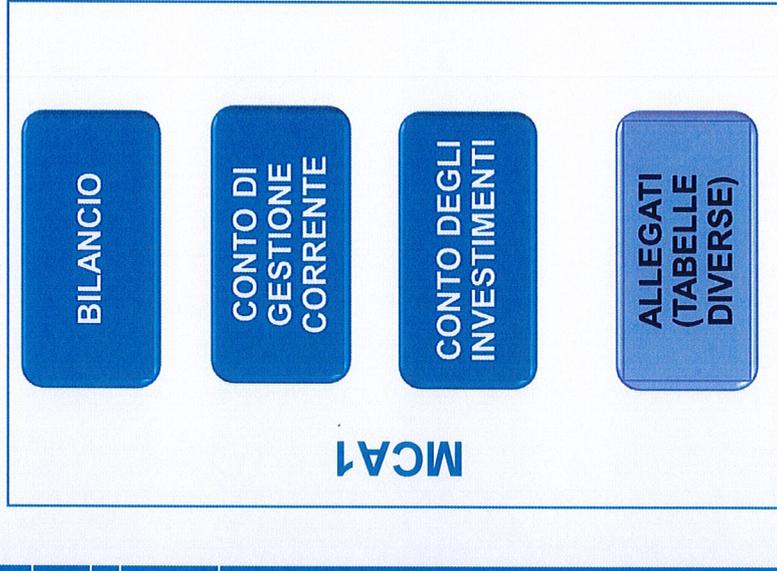
Struttura di MCA2

Contenuto

- Bilancio
- Conto economico
- Conto investimenti
- L'allegato**
- Conto dei flussi di mezzi liquidi (*per i comuni ticinesi il conto dei flussi sarà integrato nell'allegato*)

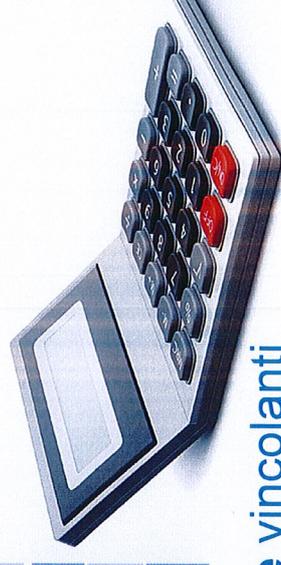
MCA2

Struttura di
MCA2



- Genere di conto con nuova numerazione a 4 cifre**
(in certi ambiti si è scelto di vincolare anche la 5 cifra)

1	Rubrica
10	Classe
100	Gruppo
1000	Conto



- Suddivisione funzionale rimane a 3 cifre vincolanti**
- Suddivisione «istituzionale» libera**
- Presentazione dei conti secondo il principio «True and fair view»**

MCA2	MCA1	MCA2
<p>MCA1 vs MCA2</p>	<p>1: Attivi 10: Liquidità 11: Crediti 12: Investimenti in beni patrimoniali 13: Transitori attivi</p>	<p>1: Attivi 10: Beni patrimoniali 100: Liquidità e piazzamenti a breve term. 101: Crediti 102: Investimenti finanziari a breve termine 104: Ratei e risconti attivi 106: Scorte e lavori in corso 107: Investimenti finanziari 108: Investimenti materiali beni patrimon. 109: Crediti nei confronti di finanziamenti speciali e di fondi nel capitale di terzi</p>
<p>Attivi</p>	<p>14: Investimenti in beni amministrativi 15: Prestiti e partecipazioni amministrative 16: Contributi per investimenti 17: Altre uscite attivate</p>	<p>14: Beni amministrativi 140: Investimenti materiali beni amministr. 142: Investimenti immateriali 144: Prestiti 145: Partecipazioni, capitali sociali 146: Contributi per investimenti;</p>

MCA2

**MCA1 vs
MCA2**

Attivi

14 Beni amministrativi (BA)
<i>140 Investimenti materiali dei BA</i>
1400 Terreni dei beni amministrativi
1401 Strade, piazze e vie di comunicazione
1402 Sistemazione corsi d'acqua e laghi
1403 Altre opere del genio civile
1403.0 Amministrazione generale
1403.1 Approvvigionamento idrico
1403.2 Opere di depurazione acque
1403.3 Raccolta ed eliminazione rifiuti
1403.4 Ripari valangari e altre premunizioni
1403.5 Produzione e fornitura elettricità
1403.9 Opere del genio civile diverse
1404 Immobili dei BA
1404.0 Amministrazione generale, UTC e sicurezza
1404.1 Approvvigionamento idrico
1404.2 Opere depurazione acque
1404.3 Raccolta ed eliminazione rifiuti
1404.5 Scuole, sport, cultura e tempo libero
1404.6 Case anziani e altri istituti di cura
1404.9 Costruzioni edili diverse

MCA2	MCA1	MCA2
MCA1 vs MCA2		
Passivi		
	<p>2: Passivi</p> <p>20: Impegni correnti</p> <p>21: Debiti a breve termine</p> <p>22: Debiti a medio e lungo termine</p> <p>23: Debiti per gestioni speciali</p> <p>24: Accantonamenti</p> <p>25: Transitori passivi</p> <p>28: Impegni per finanziamenti speciali</p>	<p>2: Passivi</p> <p>20: Capitale di terzi</p> <p>200: Impegni correnti</p> <p>201: Impegni a breve termine</p> <p>204: Ratei e risconti passivi</p> <p>205: Accantonamenti a breve termine</p> <p>206: Impegni a lungo termine</p> <p>208: Accantonamenti a lungo termine</p> <p>209: Impegni nei confronti di finanziamenti speciali e fondi nel capitale di terzi</p>
	<p>19: Eccedenza passiva</p> <p>29: Capitale proprio</p>	<p>29: Capitale proprio</p>

MCA2

MCA1 vs
MCA2

Passivi

20: Capitale di terzi
200: Impegni correnti
2000: Impegni correnti da forniture o prestazioni di terzi
2001: Conti correnti con terzi
2001.0: Conti correnti Stato Comune
2001.1: Conti correnti con aziende comunali
2001.2: Conti correnti con enti autonomi di diritto comunale
2001.9: Altri conti correnti con terzi
2002: Debiti per imposte
2002.0: Debiti per imposte comunali
2002.1: Debiti per altre imposte
2002.9: IVA
2003: Acconti da terzi
2004: Impegni correnti per trasferimenti
2004.0: Impegni correnti per quote di ricavo destinate a terzi
2004.1: Impegni correnti per rimborsi a enti pubblici
2004.2: Impegni correnti per contributi perequativi
2004.3: Impegni correnti per contributi a enti pubblici e a terzi
2004.9: Altri impegni correnti per trasferimenti
2005: Conti correnti interni

MCA2	MCA1	MCA2
MCA1 vs MCA2	3: Spese correnti	3: Spese correnti
Spese	30: Spese per il personale	30: Spese per il personale
	31: Spese per beni e servizi	31: Spese per beni e servizi e altre spese d'esercizio
	32: Interessi passivi	34: Spese finanziarie
	33: Ammortamenti	31: Spese per beni e servizi e altre spese d'esercizio (perdite su crediti, su tasse giudiziarie, su imposte, accantonamenti e variazione del credere) 33: Ammortamenti dei beni amministrativi 34: Spese finanziarie (ammortamenti titoli, prestiti e terreni patrimoniali) 36: Spese di riversamento (ammortamenti ordinari, prestiti e partecipazioni amministrative e contributi per investimenti) 38: Spese straordinarie (ammortamenti straordinari)

MCA1 vs MCA2	Spese	
<p>MCA2</p>	<p>MCA1</p> <p>34: Partecipazioni e contributi senza precisa destinazione 35: Rimborsi a enti pubblici 36: Contributi cantonali</p>	<p>MCA2</p> <p>36: Spese di riversamento 360: Partecipazioni di terzi a ricavi (ex 34) 361: Indennizzi a enti pubblici (ex 35) 362: Perequazione finanziaria e compensazione degli oneri (ex 34) 363: Contributi a enti pubblici e a terzi (ex 36) 364: Rettifica di valore su prestiti amministrativi 365: Rettifica di valore partecipazioni beni amministrativi 366: Ammortamenti su contributi per investimenti 369: Diverse spese di riversamento</p> <p>37: Riversamento contributi da terzi 35: Versamenti a fondi e finanziamenti speciali 38: Spese straordinarie 39: Addebiti interni per spese e contributi correnti</p>

MCA2		MCA1	MCA2
MCA1 vs MCA2		4: Ricavi correnti	4: Ricavi correnti
Ricavi		40: Imposte	40: Entrate fiscali
		41: Regalie, monopoli, patenti e concessioni	41: Regalie, monopoli, patenti e concessioni
		42: Redditi sulla sostanza	44: Ricavi finanziari
		43: Ricavi per prestazioni, tasse, multe, vendite e rimborsi	42: Ricavi per tasse 43: Ricavi diversi
		44: Partecipazioni a entrate e contributi senza precisa destinazione	46: Ricavi da riversamenti
		45: Rimborsi da enti pubblici	460: Partecipazioni a ricavi (ex 44)
		46: Contributi per spese correnti	461: Indennizzi di enti pubblici (ex 45)
			462: Perequazione finanziaria e compensazione degli oneri (ex 44)
			463: Contributi di enti pubblici a terzi (ex 46)
			466: Scioglimento di contributi per investimenti iscritti al passivo
			469: Diversi ricavi da riversamenti
		47: Contributi da terzi da riversare	47: Contributi da terzi da riversare
		48: Prelevamenti da finanziamenti e fondi speciali	45: Prelevamenti da fondi e finanziamenti speciali
			48: Ricavi straordinari
		49: Accrediti interni per spese e contributi	49: Accrediti interni per spese e contributi

MCA2	
MCA1 vs MCA2	Spese e ricavi
31 Spese per beni e servizi e altre spese d'esercizio	
310 Spese per materiale e merci	
3100 Materiale d'ufficio	
3101 Materiale d'esercizio e di consumo	
3102 Stampati, pubblicazioni	
3103 Letteratura specializzata, riviste	
3104 Materiale scolastico	
3105 Derrate alimentari	
3106 Materiale medico	
3109 Altre spese per materiale e merci	
40 Ricavi fiscali	
400 Imposte dirette delle persone fisiche (PF)	
4000 Imposta sul reddito e la sostanza delle PF	
4000.0 Imposta sul reddito e la sostanza delle PF dell'anno di gestione	
4000.1 Imposta sul reddito e la sostanza delle PF di anni precedenti (sopravvenienze)	
4000.2 Imposte suppletorie sul reddito e la sostanza delle PF	
4000.6 Computi globali di imposta PF	
4002 Imposte alla fonte PF	
4008 Imposta personale	
4009 Altre imposte dirette sulle PF	

MCA2	
MCA1 vs MCA2	MCA2
Uscite per investim.	5: Uscite per investimenti
	50: Investimenti in beni amministrativi
	51: Investimenti per conto di terzi
	52: Investimenti immateriali
	54: Prestiti
	55: Partecipazioni e capitali sociali
	56: Contributi per investimenti di terzi
	57: RIVERSAMENTO CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI
	58: Altre uscite da attivare

MCA2	MCA1	MCA2
	6: Entrate per investimenti	6: Entrate per investimenti
MCA1 vs MCA2	60: Alienazione di beni amministrativi	60: Trasferimento di investimenti materiali nei beni patrimoniali
Entrate per investim.	62: Rimborso prestiti e partecipazioni	62: Alienazione di investimenti immateriali
	63: Rimborsi per investimenti	64: Rimborso di prestiti 65: Trasferimento di partecipazioni nei beni patrimoniali
	64: Restituzione contributi per investimenti	61: Rimborso investimenti per conto di terzi 63: Contributi per investimenti propri
	66: Contributi da terzi per investimenti in beni amministrativi	66: Rimborso contributi per investimenti di terzi
	67: Contributi da terzi per investimenti da riversare	61: Rimborso investimenti per conto di terzi 63: Contributi per investimenti propri
		67: Contributi per investimenti da riversare
		68: Entrate straordinarie per investimenti



MCA2	MCA1	MCA2
MCA1 vs MCA2	0: Amministrazione generale	0: Amministrazione generale
Classificaz. funzionale	2: Formazione	08: Ricerca e sviluppo nell'Amministrazione generale
	5: Sicurezza sociale	2: Formazione 273: Scuole universitarie professionali 28: Ricerca
	50: Assicurazione vecchiaia e superstiti 51: Assicurazione invalidità 52: Assicurazione malattia 53: Altre assicurazioni sociali 54: Protezione della gioventù	5: Sicurezza sociale 51: Malattia e infortunio 52: Invalidità 53: Vecchiaia e superstiti 54: Protezione della gioventù 55: Disoccupazione
	6: Trasporti	6: Trasporti
	60: Strade nazionali 61: Strade cantonali 62: Strade comunali 63: Strade private	61: Circolazione stradale 62: Trasporti pubblici 63: Trasporti, altro
	7: Protezione del territorio	7: Protezione del territorio
	73: Macelli pubblici	73: Gestione dei rifiuti



MCA2

Principi contabili

21 Raccomandazioni

- R01 Elementi del modello di contabilità pubblica
- R02 Principi di una presentazione regolare dei conti
- R03 Piano contabile e classificazione funzionale
- R04 Conto economico
- R05 Delimitazioni attive e passive
- R06 Correzioni di valore / Rivalutazioni
- R07 Ricavi da imposte
- R08 Finanziamenti speciali e prefinanziamenti
- R09 Accantonamenti e impegni condizionali
- R10 Conto degli investimenti
- R11 Bilancio



MCA2

Principi contabili

21 Raccomandazioni

- R12 Beni di investimento / contabilità dei cespiti
- R13 Conto consolidato
- R14 Conto dei flussi di liquidità
- R15 Stato del capitale proprio
- R16 Allegati ai conti annuali
- R17 Obiettivi e strumenti di politica finanziaria
- R18 Indicatori finanziari
- R19 Procedura per il passaggio alla nuove regole di presentazione dei conti annuali
- R20 Legge modello sulle finanze (LMFC)
- R21 Strumenti finanziari

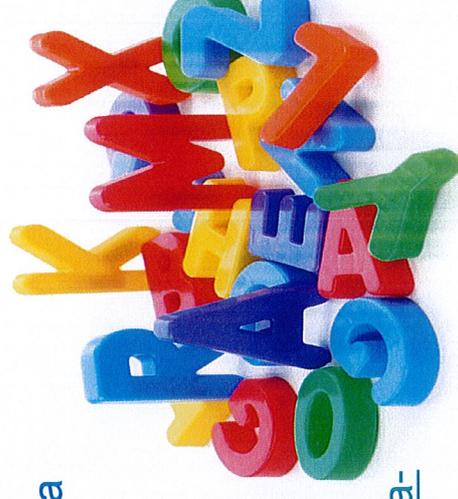
21 Raccomandazioni

Commissione svizzera per la presentazione della
contabilità pubblica

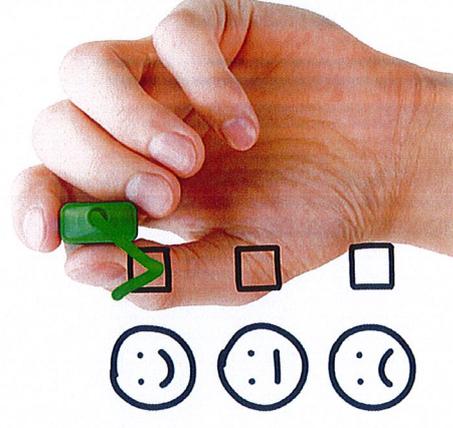
<http://www.srs-csppc.ch/it>

Raccomandazioni della Conferenza dei direttori
cantionali delle finanze

<http://www.srs-csppc.ch/it/raccomandazioni-dalla-conferenza-dei-direttori-cantionali-delle-finanze-n18001>



- Piano dei conti a 4 cifre
- Funzionale a 3 cifre rivista
- Presentazione del Conto economico a tre stadi
- Concetto di spese straordinaria
- Introduzione dell'Allegato
- Capitale proprio al passivo anche quando è negativo (abolizione della voce Eccedenza passiva)
- Concetto di capitale proprio modificato / ampliato



**MCA2****I principali
cambiamenti**

- Conto investimenti solo per i beni amministrativi
- Contabilità dei cespiti
- Ammortamenti solo per i beni amministrativi
- Ammortamenti non vengono riportati nel conto investimenti
- Rivalutazione periodica dei beni patrimoniali

Valore limite a partire dal quale gli importi devono essere iscritti nel conto investimenti

Abitanti	Importo limite
> 1'000	Fr. 25'000
1'001 - 5'000	Fr. 50'000
5'001 - 10'000	Fr. 75'000
> 10'000	Fr. 100'000

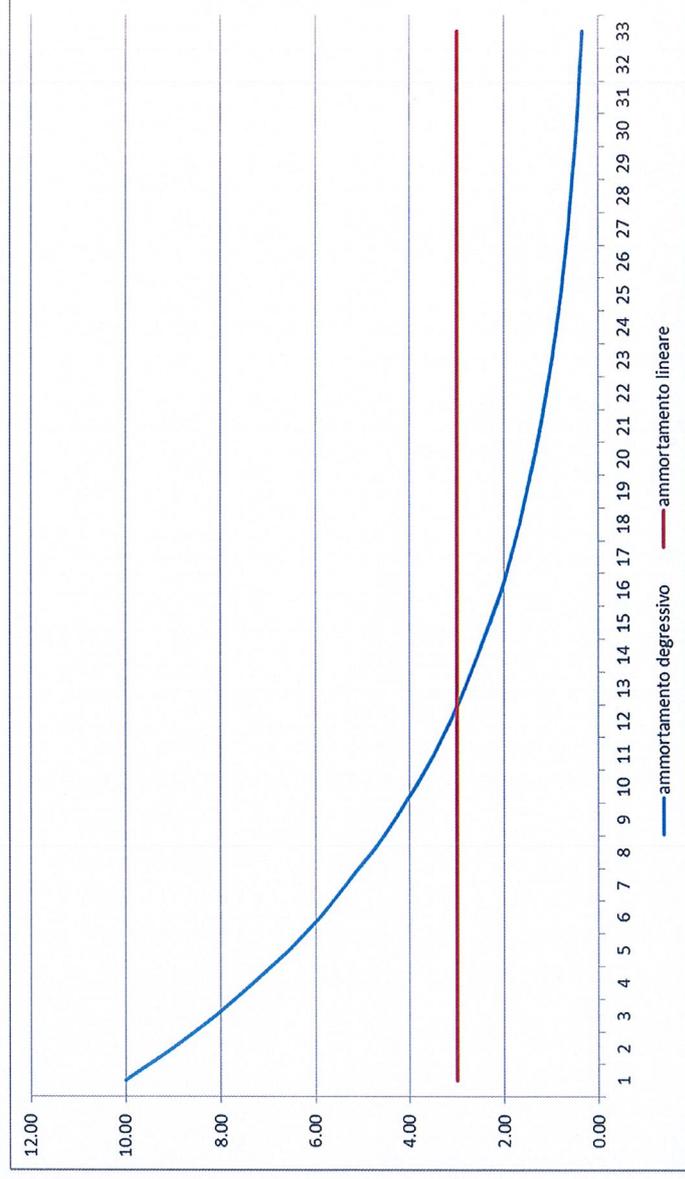
Beni d'investimento / contabilità dei cespiti

Numero conto	Opera	Durata di utilizzo in anni	Tasso % sul valore iniziale	Osservazioni
1400	Terreni non edificati	50 - ~	0 - 2	
1400, 1401	Strade, piazze, posteggi pubblici	33 - 40	2,5 - 3	
1402	Sistemazione corsi d'acqua e laghi	40 - 50	2 - 2,5	
1403.0/3/9	Altre opere del genio civile	40 - 50	2 - 2,5	p.e. parcheggi esterni, parchi gioco, giardini pubblici, cimiteri
1403.1	Approvvigionamento idrico	vedi tabella a parte		come attuale art. 27 cpv. 4 Rgfc
1403.2	Depurazione acque - Canalizzazioni	40 - 50	2 - 2,5	
1403.2	Depurazione acque - IDA	secondo raccomandazioni settoriali		
1403.4	Ripari valangari	50	2	
1403.5	Produzione e distribuzione elettricità e gas	secondo raccomandazioni settoriali		
1404	Costruzioni edili	33 - 40	2,5 - 3	compresi autosili
1405	Boschi e lavori forestali	40	2,5	
1406	Mobili, veicoli, macchinari, apparecchiature	5 - 10	10 - 20	compresi contenitori (interrati o non) per la raccolta dei rifiuti
1406	Veicoli speciali	10 - 15	6,5 - 10	
1406	Hardware	4 - 5	20 - 25	
1420	Software	4 - 5	20 - 25	
1429	Spese di pianificazione (PGS, PR, ecc.)	10	10	
1429	Altri investimenti immateriali	secondo la durata di utilizzo		

MCA2

Ammortamento
cespiti

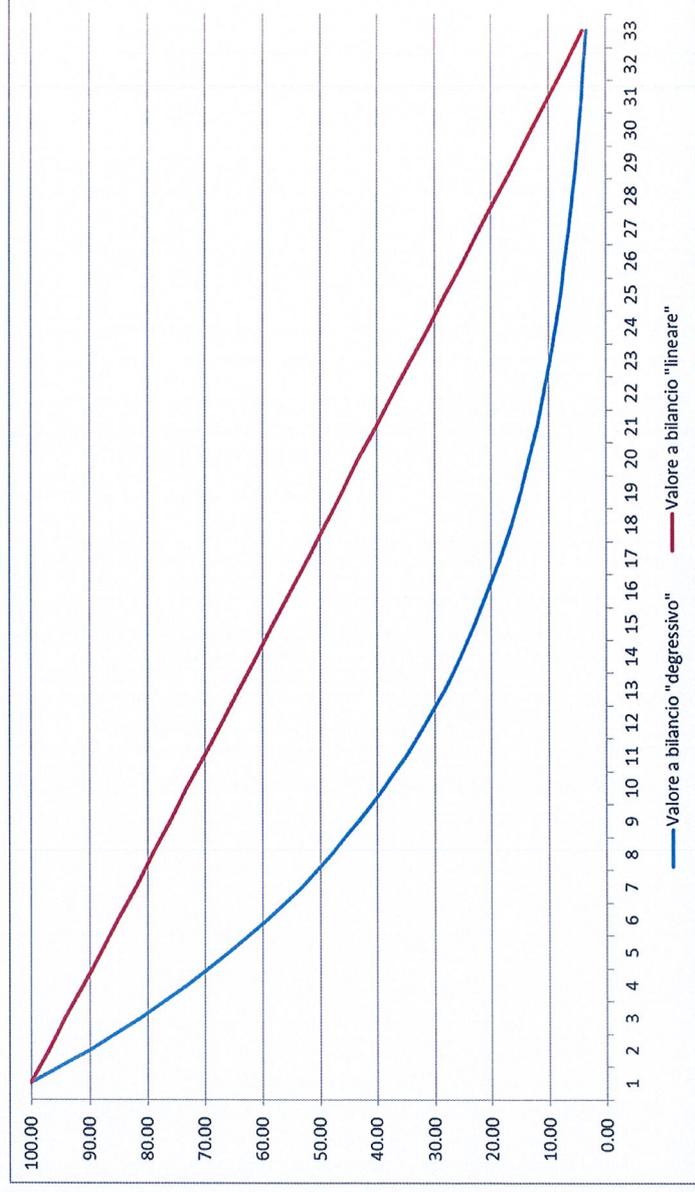
Ammortamento MCA1 vs Ammortamento MCA2



MCA2

Ammortamento
cespiti

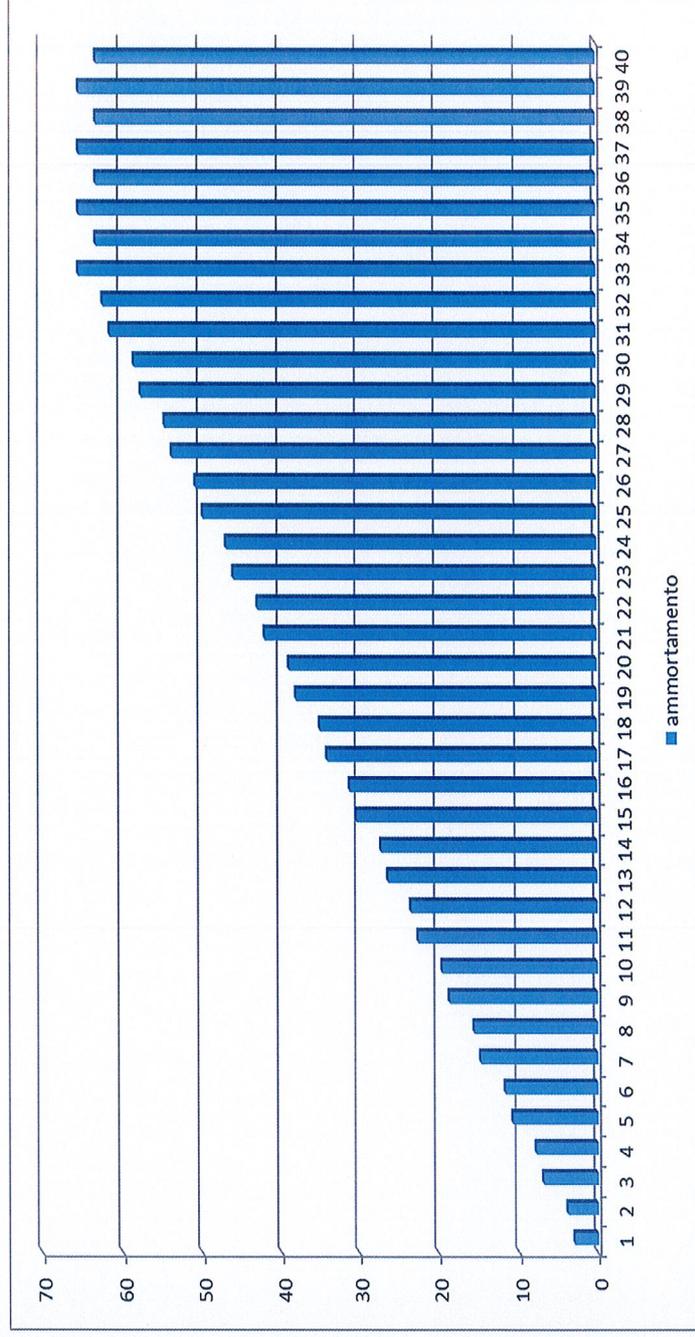
Ammortamento MCA1 vs Ammortamento MCA2



MCA2

Ammortamento
cespiti

Evoluzione ammortamenti MCA2

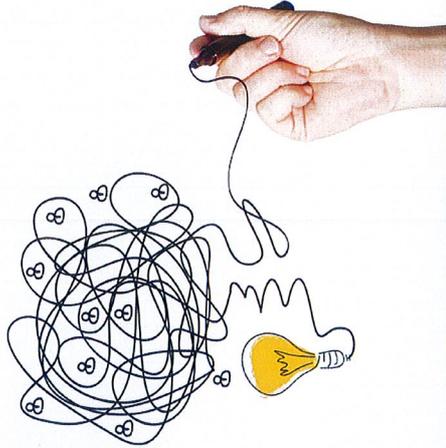


MCA2

Ammortamento
cespiti

MCA2		
Conto economico scalare		
	Conto economico	
	Ricavi propri	
	Ricavi da riversamento	
	Ricavi operativi	
	Spese proprie	
	Spese di riversamento	
	Spese operative	
	Risultato operativo	+ Risultato operativo
	Ricavi finanziari	
	Oneri finanziari	
	Risultato finanziario	+ Risultato finanziario
	Ricavi straordinari	
	Spese straordinarie	
	Risultato straordinario	+ Risultato straordinario
		= Risultato totale d'esercizio

MCA2	Capitale proprio
Stato del capitale proprio	291 Fondi del CP (servizi autofinanziati)
	292 Riserve per budget globali
	296 Riserve da rivalutaz. dei beni patrimoniali
	299 Eccedenze / disavanzi di bilancio
	2990 Risultato annuale 2999 Risultati cumulati degli anni precedenti





MCA2

Fondi del capitale proprio

I fondi del capitale proprio vengono utilizzati per neutralizzare nel conto economico un servizio che deve essere finanziato tramite tasse d'uso

Sulla base del nuovo art. 13 RGFCC devono essere costituiti i seguenti fondi del capitale proprio:

- Servizio approvvigionamento idrico
- Raccolta ed eliminazione rifiuti

Questi fondi hanno la funzione di capitale proprio dei servizi indicati sopra.





MCA2

Fondi del capitale proprio

Art. 13 RG FCC - Fondi del capitale proprio - Servizi autofinanziati

¹ I servizi di approvvigionamento idrico e di raccolta ed eliminazione dei rifiuti devono finanziarsi integralmente tramite le tasse d'uso. A tale scopo il comune costituisce appositi fondi del capitale proprio.

² Il regolamento comunale può indicare altri servizi di interesse locale da gestire tramite fondi del capitale proprio.

³ Tutti i costi ed i ricavi dei servizi dei capoversi precedenti sono iscritti in uno specifico centro costo; l'eccedenza annuale di costi o ricavi è da attribuire integralmente al rispettivo fondo del capitale proprio.

⁴ Tali servizi devono rispettare il principio dell'equilibrio finanziario ai sensi dell'art. 2.

I relativi fondi non possono essere negativi per più di 4 anni.



Grazie per l'attenzione



MUNICIPIO DI MEZZOVICO VIRA				
1	2	3	4	5
Ricevuto il - 2 DIC. 2019				
Evaso il 2.11.19				
Ris. mun. no. 366				

generazione **giovani**

MOZIONE

Proponente l'analisi del comparto Petasio e lo sviluppo di idee per la sua valorizzazione

16 dicembre 2019

Egregio Signor Presidente,
Gentili Signore ed Egregi Signori Consiglieri comunali,

presentiamo la seguente mozione, sulla base dell'art. 22 ROC, proponente l'analisi del comparto Petasio e presentare in Consiglio comunale idee per la sua valorizzazione in modo da renderlo più fruibile alla popolazione.

Aspetti introduttivi

L'apertura ufficiale dell'ex discarica Petasio rappresenta un'occasione imperdibile per il Comune. Non soltanto perché metterebbe a disposizione della popolazione un nuovo spazio verde facilmente accessibile a piedi con una passeggiata di un quarto d'ora attraverso i boschi di Mezzovico-Vira, ma anche per l'immenso potenziale che offrirebbe in termini didattici a bambini e ragazzi delle scuole, nonché di svago a giovani e a famiglie. Uscire dal paese alla scoperta del territorio e trovare le infrastrutture necessarie per approfittarne appieno, fornirebbe un'esperienza totalmente diversa rispetto alle possibilità attuali.

Idee come parco didattico, percorso sensoriale o spazio coperto risveglierebbero l'interesse della popolazione e favorirebbero lo sviluppo di una zona ricreativa e di contatto sociale.

L'interesse mostrato dal Municipio verso la tematica, prima con l'organizzazione di un incontro con Paolo Piattini, il consulente ambientale che si è occupato di Petasio, e in seguito con la presenza alla visita di Parco Ronco Do a Manno, ci spinge ad insistere sul tema, convinti che con la necessaria volontà politica possano essere raggiunti obiettivi molto ambiziosi.

La recente creazione del gruppo di architetti e pianificatori di Mezzovico-Vira 3AinP, nato dalla volontà di collaborare per rendere il nostro Comune più attrattivo, e formata dall'unione delle forze di tre uffici locali, giunge nel momento più propizio. Se la mozione verrà accolta sarà interessante coinvolgere questo gruppo per affrontare la questione Petasio. Fornirebbero senz'altro un validissimo spettro d'idee tenendo conto di quanto conoscono e apprezzano il nostro territorio.

Dispositivo

Invitando tutte le forze politiche a voler accogliere positivamente la mozione, riservata una più ampia discussione durante la procedura d'esame della stessa, si invita a voler risolvere:

1. La mozione è accolta.
2. Il Municipio incarica il gruppo 3AinP dell'analisi del comparto Petasio e dello sviluppo di idee con successiva presentazione in Consiglio comunale.

Ringraziandovi per l'attenzione, porgiamo i migliori saluti.

Per il gruppo PPD + GG
Michele Roncoroni

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Michele Roncoroni', written over a horizontal line.

Allegati:
- due esempi di parchi

A. PARCO RONCO DÒ, MANNO

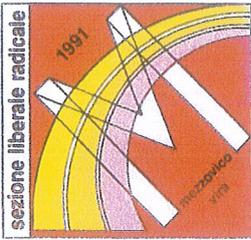


Un importantissimo esempio di utilizzo lungimirante delle risorse messe a disposizione dal territorio ci giunge dal vicino comune di Manno, un paese paragonabile al nostro sotto molteplici punti di vista. Lo sforzo profuso dal comune per la realizzazione del parco è stato ampiamente ripagato dall'inaugurazione avvenuta lo scorso anno e dal successo in termini di utilizzo constatabile da quel momento in poi. L'aspetto più interessante dell'iniziativa è il coinvolgimento degli alunni di scuola elementare, dell'infanzia e speciale sia nella fase di realizzazione che nel successivo utilizzo del parco. Il parco guadagna perciò la denominazione di **parco didattico**, in quanto una parte della superficie viene devoluta allo studio della natura con tanto di pergolato con funzione di **aula nel bosco**. Altro aspetto da non sottovalutare sono i sussidi provenienti da vari enti cantonali e federali (Fondo Svizzero per il Paesaggio, Sezione forestale, Sezione dello sviluppo territoriale, Ufficio federale dell'agricoltura), che arrivarono a coprire quasi la metà dei costi totali.

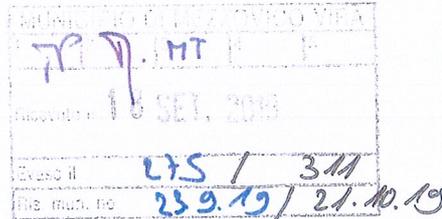
B. FRESHKILLS PARK, NEW YORK



In quella che fino a metà degli anni novanta era la discarica a cielo aperto più grande del mondo si è potuto assistere ad un miracolo tecno-ecologico, che rappresenta senza dubbio una grande vittoria ambientale. Avendo partecipato di persona alla giornata delle porte aperte posso confermare la bontà dell'opera. Similmente a quanto avvenuto alla discarica di Peta-sio, il sito è stato messo in sicurezza, pulito e reso usufruibile dalla popolazione. Tra le misure atte al raggiungimento di tale scopo rientra la copertura dei detriti con molteplici strati (dal drenaggio al layer finale) e un sistema di controllo e raccoglimento dei gas prodotti dalla decomposizione degli inerti tramite vacuum. Il successo di questo parco è dovuto senza dubbio alla determinazione mostrata dagli abitanti della Grande Mela di non accontentarsi di avere a disposizione una landa verde. Al contrario sono stati portati avanti numerosi progetti atti alla creazione di un vero e proprio **parco ricreativo** (piste ciclabili, percorsi escursionistici, spazi dedicati ad attività all'aperto,...).



Lodevole
Municipio di Mezzovico-Vira
Piazza du Buteghin
6805 Mezzovico-Vira



Mezzovico, 12 settembre 2019

Interpellanza

«Estensione del progetto Infrastrutture di servizi multiusi presso il campo sportivo»

Onorevole Sindaco, onorevoli Municipali,

i sottoscritti Consiglieri comunali, avvalendosi delle facoltà concesse dalla Legge (art. 66 LOC, art. 21 Regolamento Comunale), intendono interpellare il lodevole Municipio in merito a quanto segue.

In data 13 agosto 2019 è stata pubblicata la modifica del Piano regolatore in procedura semplificata concernente il nuovo vincolo EP4 Infrastrutture di servizio multiusi presso il campo sportivo (al mappale 838).

La variante in oggetto vuole creare le premesse necessarie per la realizzazione – nel comparto del campo sportivo comunale – di un nuovo edificio, dove sono previsti una mensa scolastica per la scuola elementare, una sala polivalente, degli spogliatoi e altri locali di servizio.

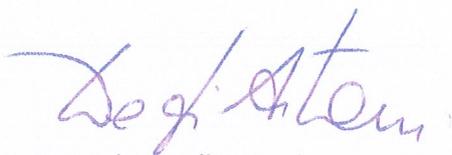
Il progetto nasce dalla volontà del Municipio di voler garantire ai bambini del comune un servizio mensa e dopo-scuola più comodo e più confacente alle attuali (e future) necessità ed esigenze famigliari, e di voler offrire alle società locali uno spazio multiuso per lo svolgimento di manifestazioni, come da informazioni comunicate nell'ultima seduta di Consiglio comunale dell'11 giugno 2019.

Attualmente a Mezzovico-Vira non esistono aree di svago per giovani, ad eccezione del parco giochi, che risulta comunque essere adatto a una fascia di età limitata.

I punti di ritrovo per gli adolescenti del nostro comune nascono "un po' per caso".

Il PLR Mezzovico-Vira, sulla base di quanto esposto, chiede al lodevole Municipio di voler intraprendere i passi necessari per l'allestimento di un progetto "globale", che preveda il completamento dell'area limitrofa AP (zona per attrezzature di interesse pubblico), con la creazione di spazi per attività sportive/ludiche, quali ad esempio una pista per lo skating, un campo da pallavolo o beach-volley, una struttura per il bouldering, tavoli da ping-pong, nonché un'area "libera" (con tavoli e panchine), dove i giovani del paese possano ritrovarsi e praticare assieme sane attività sportive e non, in tranquillità e sicurezza.

Ringraziamo sin d'ora il Municipio per l'attenzione che vorrà dedicare alla presente interpellanza e
porgiamo cordiali saluti.



Armando Degli Antoni



Fiorenzo Ferrari



Claudio Lozzio



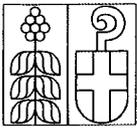
Moreno Mattanza



Gerardina Pennella



Aurelio Zucchetti



**COMUNE DI
MEZZOVICO-VIRA**

Piazza du Buteghin
6805 Mezzovico-Vira

Telefono 091 935 97 40
Fax 091 946 34 48
Sito www.mezzovico-vira.ch

Funzionario
E-mail

Allegato 4

Ai Consiglieri comunali di Mezzovico-Vira

6805 Mezzovico-Vira, 22 ottobre 2019
Ris. mun. no. 311-2019

**Risposta del Municipio all'interpellanza dei Consiglieri comunali
Armando Degli Antoni, Fiorenzo Ferrari, Claudio Lozzio, Moreno
Mattanza, Gerardina Pennella, Aurelio Zucchetti "Estensione del
progetto infrastrutture di servizi multiuso presso il campo sportivo"**

Gentili Signore, egregi Signori,

sulla scorta dell'interpellanza ricevuta in data 12 settembre 2019 dai Consiglieri comunali Armando Degli Antoni, Fiorenzo Ferrari, Claudio Lozzio, Moreno Mattanza, Gerardina Pennella, Aurelio Zucchetti prendiamo volentieri posizione sul contenuto della stessa.

Premessa

Quale premessa generale l'Esecutivo condivide, nella sua sostanza, gli intenti dell'iniziativa che vorrebbe garantire nuovi spazi aggregativi per la gioventù locale nell'area del campo sportivo tramite la realizzazione di apposite infrastrutture ludico-sportive.

Gli intenti del Municipio

Ben consapevole che il comparto "Campo sportivo" ha ottime possibilità logistiche di sviluppo futuro, l'Esecutivo già in occasione del rifacimento del campo di calcio e della sostituzione degli spogliatoi aveva richiesto all'allora progettista arch. Niccardo Righetti, alcune proposte di massima per la sistemazione paesaggistico-sportiva di questa zona.

Le soluzioni paventate dall'architetto Righetti non si discostano, a grandi linee, dalle attrezzature proposte nella presente interpellanza; si è cercato di individuare tutte le possibilità di sfruttamento razionale delle aree disponibili proprio a fini sportivo-ricreativi cercando di tenere conto di una larga fascia di età, per farsi di soddisfare il maggior numero di bambini e ragazzi di Mezzovico-Vira.

I passi futuri

Al momento, come sicuramente sapete, è in corso l'iter di approvazione della variante di PR, in procedura semplificata, concernente il nuovo vincolo EP4 "infrastrutture di servizio multiuso presso il campo sportivo" per la realizzazione di un nuovo edificio da adibire a mensa scolastica e sala polivalente oltre a spogliatoi e locali di servizio. Questo sarebbe un primo, importante e fondamentale tassello, per lo sviluppo futuro del comparto.

Possiamo anticipare che la pubblicazione è stata oggetto di due ricorsi privati che dovranno essere evasi da parte dell'Autorità cantonale nei prossimi mesi.

Occorre essere quindi consci che un forte sviluppo, non graduale, dell'area campo da calcio potrebbe generare diverse problematiche che andranno preventivamente valutate e risolte con soluzioni appropriate che possano da una parte soddisfare il bisogno di spazi aggregativi e punti di incontro per la nostra gioventù, ma che dall'altra parte tutelino, anche e giustamente, i residenti che possono ravvisare in questo sviluppo un pericolo per la tutela della quiete pubblica.

A tal proposito anche l'arch. Righetti, nei suoi progetti di massima, su sensibilizzazione del Municipio, riteneva poco idoneo l'inserimento di particolari attività di svago extra-sportivo come un netto ampliamento del parco giochi o un'area di svago collettivo (ad esempio per grigliate) che avrebbero come effetto unicamente di aumentare l'attrattiva degli spazi per fruitori provenienti da fuori comune / regione con tutte le ovvie conseguenze negative del caso.

Conclusione

Come già sottolineato in entrata, il Municipio è favorevole allo spirito dell'iniziativa; ma è conscio che lo sviluppo futuro di quest'area dovrà essere fatto nella maniera più armoniosa possibile. In fase realizzativa della mensa e sala polivalente occorrerà valutare dettagliatamente quali altri contenuti proporre che possano da un lato soddisfare la necessità sentita di spazi aggregativi e dall'altra garantire la tutela del vicinato.

Dovranno quindi essere implementate quelle misure (quali sorveglianza, regolamenti appositi, posteggi, ecc.) a garanzia che la sistemazione paesaggistico-sportiva del comparto campo sportivo sia un grande valore aggiunto e non fonte di eventuali spiacevoli problemi di coabitazione; tenendo inoltre conto che, proprio nelle vicinanze, vi è anche un importante monumento tutelato a livello federale quale la Chiesa di San Mamete.

A disposizione per ulteriori ragguagli vogliate prendere atto di quanto sopra e gradire cordiali saluti.



INTERPELLANZA

16 dicembre 2019

RICICLAGGIO PLASTICA

1	2	3	4	5
11	21	31	4	5
Ricevuto il - 2 DIC. 2019				
Evaso il 2.11.19				
Ris. mun. no. 386				

Onorevole Sindaco, onorevoli Municipali,

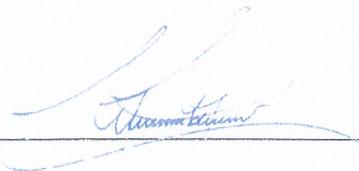
i sottoscritti Consiglieri comunali, avvalendosi delle facoltà concesse dalla legge (dall'art. 66 LOC e art. 21 Regolamento Comunale) intendono rivolgersi al Municipio con la seguente interpellanza.

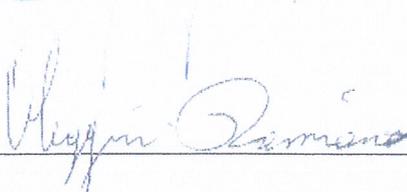
Senza dover scomodare Greta Thunberg siamo tutti consci dell'enorme importanza che ha assunto l'ecologia e il riciclaggio. Tra i materiali più discussi risulta sicuramente la plastica, che con oltre 200 tipologie differenti più o meno riciclabili rappresenta una sfida importantissima da affrontare continuamente.

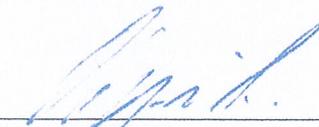
Intendiamo perciò sottoporre al Municipio i seguenti quesiti:

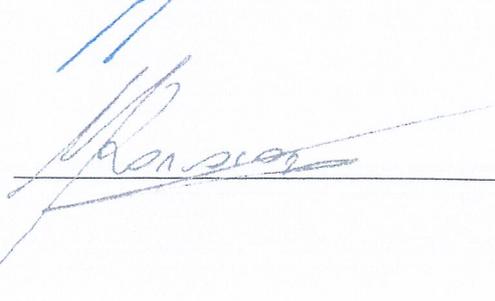
1. Per quale motivo il container della plastica presente nell'Ecocentro è stato rimosso?
2. Crediamo che in un prossimo futuro la tecnologia farà ulteriori passi avanti in materia di riciclaggio e che a quel punto una popolazione già sensibilizzata e abituata a separare correttamente risulterà determinante. È d'accordo il Municipio con tale affermazione? Quali sono i passi intrapresi o che intenderà attuare il Municipio a seguito dell'introduzione della tassa sul sacco?
3. In Ticino esistono diverse ditte che effettuano la raccolta e il riciclaggio di plastiche tipo PE, HD-PE e PP (bidoni, contenitori, flaconi,...) e di imballaggi. Ad esempio la ditta Puricelli SA di Riva San Vitale offre la posa di un semplice container in alluminio per 400 CHF, la vendita di sacchi appositi e il riciclaggio dei rifiuti in questione. Il Municipio prenderà contatto con questa o con un'altra ditta di riciclaggio per valutare una possibile collaborazione?
4. Swiss Recycling, un'organizzazione privata che opera a livello nazionale, offre una consulenza professionale che può rivelarsi decisiva in merito allo smaltimento dei rifiuti. Gli specialisti della citata ditta effettuano un sopralluogo al centro di raccolta ed eseguono un check-up completo, con tanto di redazione di un rapporto e consigli atti ad ottimizzare il proprio sistema di riciclaggio. Il Municipio si è già avvalso di consulenze esterne di questo tipo? Se sì con quali risultati? Intende muoversi ancora in tal senso?

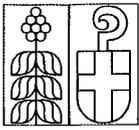
Ringraziandovi per l'attenzione, porgiamo i migliori saluti.











**COMUNE DI
MEZZOVICO-VIRA**

Piazza du Buteghin
6805 Mezzovico-Vira

Telefono 091 935 97 40
Fax 091 946 34 48
Sito www.mezzovico-vira.ch

Funzionario
E-mail

Allegato 6

Ai Consiglieri comunali di Mezzovico-Vira

6805 Mezzovico-Vira, 9 dicembre 2019
Ris. mun. no. 384-2019

**Risposta del Municipio all'interpellanza dei Consiglieri comunali
Andrea Oleggini, Damiano Oleggini, Ivan Monaco e Michele
Roncoroni "riciclaggio plastica"**

Gentili Signore, egregi Signori,

sulla scorta dell'interpellanza pervenuta il 2 dicembre 2019 dai Consiglieri comunali Andrea Oleggini, Damiano Oleggini, Ivan Monaco e Michele Roncoroni, prendiamo volentieri posizione sul contenuto della stessa.

Premessa

Durante l'estate 2019 la Sezione per la protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo del Dipartimento del territorio, Bellinzona, ha inoltrato uno scritto ai Municipi ticinesi che tratta in tema della raccolta della plastica, i cui contenuti salienti vengono riportati di seguito.

"lo scorso 27 novembre il Consiglio di Stato ha adottato un importante documento strategico-operativo per gli addetti ai lavori, il Piano di gestione dei rifiuti (PGR) 2019-2023.

È noto che in Ticino sono in corso diversi progetti pilota nell'ambito della raccolta delle plastiche miste provenienti dalle economie domestiche.

Teniamo a condividere alcune considerazioni che riteniamo utili per operare con un'ancora maggiore cognizione di causa, ottimizzando e razionalizzando energie e investimenti, a tutto vantaggio dell'ambiente e dell'economia del nostro Cantone.

Le plastiche miste – ad oggi raccolte principalmente con i rifiuti solidi urbani RSU (vale a dire nel sacco dei rifiuti) – vengono convogliate presso un termovalorizzatore che ne ricava energia elettrica e termica. Si tratta di una via di smaltimento ritenuta sicura, che limita la possibile dispersione delle plastiche nell'ambiente.

L'eterogeneità delle materie plastiche non ne facilita il riciclaggio per un loro riutilizzo; basti pensare che un gruppo di lavoro svizzero costituitosi recentemente (Allianz Design for Recycling Plastic) ne ha individuato ben 125 tipologie differenti sugli scaffali della grande distribuzione. Seppur in costante sviluppo, lo stato della tecnica ancora oggi non garantisce la sostenibilità ambientale e finanziaria per la raccolta delle plastiche e per il loro riciclaggio. Attualmente in Svizzera l'unica tipologia di plastica con un'economia circolare chiusa, ben

definita e finanziariamente sostenibile, è quella delle bottiglie per bevande in PET per il tramite dell'Associazione PET Recycling Schweiz (www.prs.ch); infatti, la raccolta, lo smistamento e la produzione avvengono interamente su suolo svizzero (v. allegati da rapporto KuRVe).

Il recente studio KuRVe "Riciclaggio e valorizzazione delle materie plastiche" (2017), demandato dall'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), ha analizzato le varie tipologie di raccolta separata della plastica giungendo alle seguenti conclusioni:

- allo stato attuale della tecnica è possibile riciclare solo un'esigua parte delle plastiche raccolte separatamente (v. fonte UFAM: la bassa percentuale è legata principalmente alla scarsa qualità del materiale raccolto);
- i prodotti che ne derivano sono di qualità inferiore rispetto al materiale di partenza;
- i sistemi di raccolta separata che meglio permettono un riciclaggio di qualità operano in sinergia con i responsabili della distribuzione dei prodotti sul mercato (v. possibilità di riconsegna presso i punti vendita di flaconi e imballaggi);
- tutti i sistemi valutati comportano costi di riciclaggio in media 3 volte superiori rispetto allo smaltimento presso i termovalorizzatori;
- il vantaggio ecologico della raccolta separata delle plastiche miste, rispetto al loro smaltimento presso i termovalorizzatori, è modesto. La situazione nel Canton Ticino è inoltre aggravata dalle distanze dai siti di trattamento e riciclaggio, per cui i trasporti potrebbero costituire un fattore rilevante nel bilancio ecologico ambientale del riciclaggio delle plastiche.

Conformemente a questi risultati, in attesa di sviluppi tecnologici che permettano di rendere questa pratica più efficiente, l'UFAM sconsiglia la raccolta separata delle plastiche miste provenienti dall'economia domestica e pone l'accento sulla riduzione alla fonte di questi materiali, invitando ad esempio i produttori a valutare la diminuzione degli imballaggi secondari.

A fronte di quanto illustrato il Dipartimento del territorio ha deciso di accompagnare la Città di Bellinzona nel progetto pilota inerente alla raccolta delle plastiche miste provenienti dalle economie domestiche mediante uno specifico sacco a pagamento, facendosi parte attiva nelle fasi di monitoraggio e di verifica. Al progetto, avviato la scorsa primavera, farà seguito un dettagliato rapporto finale (eco bilancio) comprensivo di tutti gli aspetti ambientali e finanziari. In questo modo sarà possibile ottenere dei risultati mirati rispetto alla realtà locale e geografica del Cantone Ticino. Una volta analizzati attentamente e comparati allo scenario attuale della gestione dei rifiuti solidi urbani, i dati potranno evidenziare se sia o meno opportuno, e in quale maniera, demandare ai Comuni la raccolta delle plastiche miste.

Si ritiene infatti che l'introduzione di un sistema di raccolta misto possa risultare inefficiente e generare confusione, rivelandosi di fatto controproducente a livello ambientale e finanziario, con costi non indifferenti per gli Enti locali e per i cittadini, senza che questo sia bilanciato dalla garanzia di qualità e di effettivo riciclaggio."

I fatti

Ad inizio anno 2019 il Municipio ha predisposto, tramite l'azienda che procede allo smaltimento dei vari rifiuti raccolti all'eco centro comunale, la messa a disposizione di un'apposita benna per la raccolta della plastica.

Nel frattempo, l'Autorità cantonale ha emanato la circolare i cui contenuti sono stati riportati sopra. Tenuto conto delle direttive dell'Autorità cantonale e federale l'Esecutivo ha quindi deciso di rimuovere l'apposita benna per la raccolta della plastica, condividendo gli importanti principi esposti dall'Autorità cantonale e da quella federale.

L'Esecutivo attende la conclusione del progetto di raccolta plastiche avviato dal Comune di Bellinzona in collaborazione con l'Autorità cantonale e rivaluterà il tema relativo allo smaltimento delle plastiche.

Prendendo lo spunto dalla presente interpellanza e rianalizzando le indicazioni contenute nella circolare dell'Autorità cantonale, il Municipio dovrà valutare se vietare il deposito delle plastiche nei contenitori dei rifiuti ingombranti (servizio gratuito) ed imporre all'utenza di smaltire le plastiche tramite il sacco privato dei rifiuti solidi urbani (servizio a pagamento con la tassa sul sacco).

In merito alla sensibilità della separazione dei rifiuti, con l'introduzione della tassa sul sacco, quindi con un disincentivo finanziario, l'utenza ha recepito il modo ottimale la necessità di riciclare i rifiuti, fatto dimostrato concretamente con la riduzione del 40% della quantità di rifiuti solidi urbani raccolti e l'aumento del 15% di rifiuti riciclabili (vedi indicazione a pag. 9 del MM no. 103 accompagnante il preventivo 2020 dell'amministrazione comunale). Si ritiene comunque importante che il problema sia gestito anche dalla base della catena e che i grandi distributori, consapevoli ad un uso razionale delle risorse, inizino-continuino nell'approntare un paradigma atto a proporre al consumatore prodotti contenuti in imballaggi riciclabili.

Per quanto riguarda la razionalizzazione dell'eco centro prendiamo atto positivamente delle indicazioni contenute al punto no. 4 dell'interpellanza per valutare con Swiss recycling l'efficienza e l'efficacia del nostro eco centro comunale.

A disposizione per ulteriori ragguagli vogliate prendere atto di quanto sopra e gradire cordiali saluti.

Il Municipio